

Commerciare

Notiziario della Confcommercio Chieti — NEWS
inviato ai soli soci

NOTIZIARIO PUBBLICATO SU INTERNET

Quindicinale - Dir. Sede Amm.: CONFCOMMERCIO CHIETI Via Santarelli, 219/221 - tel. e fax 0871.64599 - 66923 Chieti - www.confcommerciochieti.it
infochieti@confcommerciochieti.it - sped. in abb. postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Chieti - Aut. Trib. di Chieti n° 1 del 24/02/1971.
Dir. resp. F. Flamminio. Ciclostilato in proprio. In caso mancato recapito restituire al mittente - Tassa a carico: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 e 3.

in primo piano

Anno XLI n. 3 - Chieti 28.02.2012

- 1 -

DECOLLA LA FORMAZIONE CONFCOMMERCIO

*Sono aperte le iscrizioni per i corsi VENDITA e SOMM.NE ALIMENTI E BEVANDE, AGENTI DI COMMERCIO, SICUREZZA SUL LAVORO, OFFICE AUTOMATION, AGGIORNAMENTO PRONTO SOCCORSO (per il primo pronto soccorso in azienda occorre l'aggiornamento triennale)
per info www.confcommerciochieti.it*

1.	CANONE SPECIALE RAI PER COMPUTER
2.	LIMITE PAGAMENTO CONTANTI
3.	FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE DEL TURISMO - L.R. N. 77/2000
4.	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER I DATORI DI LAVORO AUTONOMINATI RSPP (DLSP)
5.	LOCAZIONE DI IMMOBILI URBANI AD USO NON ABITATIVO - INDICI ISTAT
6.	CONFCOMMERCIO PROPONE LO SKI PASS UNICO REGIONALE
7.	FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALLA NEVE
8.	L'IMPIANTO DI ESTRAZIONE DEL GAS DELLA FOREST OIL È INCOMPATIBILE CON IL TERRITORIO DI BOMBA
9.	REGISTRATEVI SU WWW.CONFCOMMERCIOCHIETI.IT

→ **CONTRIBUTO VOLONTARIO CONFCOMMERCIO 2012 - SCAD. 15.3.2012**

*E' in riscossione il contributo volontario 2012 che non ha subito variazioni.
(ditte individuali € 49,00 – società € 99,00)
Per il versamento è possibile effettuare un bonifico bancario su
CARICHITI IT30C0605015500CC0010011322*

1. CANONE SPECIALE RAI PER COMPUTER

Con un comunicato stampa del 21 febbraio 2012 la RAI ha chiarito che non ha mai richiesto il pagamento del canone per il mero possesso di un personal computer collegato alla rete, i tablet e gli smartphone.

In particolare la RAI, ha precisato che la lettera inviata dalla Direzione Abbonamenti Rai si riferisce esclusivamente al canone speciale dovuto da imprese, società ed enti nel caso in cui i computer siano utilizzati come televisori (digital signage) fermo restando che il canone speciale non va corrisposto nel caso in cui tali imprese, società ed enti abbiano già provveduto al pagamento per il possesso di uno o più televisori.

Anche se tale comunicato ha fugato i dubbi sorti dopo l'invio di molte lettere con la quale si chiedeva il pagamento del canone anche per i computer, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

L'abbonamento speciale non è una novità per i pubblici esercizi. Al suo pagamento, in base all'art. 27 del R.D.L. n. 246/38, sono tenuti i pubblici esercizi e i locali aperti al pubblico, dal momento in cui mettono a disposizione della clientela (pubblico) tali apparecchi.

Infatti, il presupposto del pagamento del canone speciale è l'impiego degli apparecchi citati a scopo di lucro diretto o indiretto, tramite la pubblica fruizione.

Come confermato dalla RAI stessa, la FIPE CONFCOMMERCIO ritiene che sia opportuno valutare caso per caso la necessità e l'opportunità del pagamento del canone speciale, verificando il reale utilizzo degli apparecchi in questione, per evitare pagamenti indebiti.

Pertanto, coloro che detengono computer o apparecchi simili sono tenuti a versare il canone speciale solo ed esclusivamente qualora gli apparecchi stessi vengano messi a disposizione della clientela o utilizzati a scopo di lucro diretto o indiretto.

In caso contrario, si ritiene che non sia dovuto alcun canone, ad esempio, qualora il titolare del pubblico esercizio porti con sé il proprio personal computer, non mettendolo né a disposizione della clientela né utilizzandolo per finalità di lucro relative all'esercizio stesso.

Lo stesso vale per coloro che sono già titolari di un abbonamento speciale per la sola radio, ma che detengono anche dei computer.

Coloro che, invece, sono titolari di un abbonamento speciale per la TV non sono assolutamente tenuti a pagare altro, altrimenti si verificherebbe una duplicazione dello stesso tributo, come confermato nel comunicato RAI.

Per ogni chiarimenti contattare gli Uffici Confcommercio.



2. LIMITE PAGAMENTO CONTANTI

In relazione al divieto dell'uso del contante in misura pari o superiore a 1.000 euro, sancito dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 (di conversione del Decreto Legge 201/2011 "Salva Italia"), informiamo che Confcommercio si è attivata per la presentazione di un emendamento al Decreto Legge 1/2012 volto ad elevare la soglia per l'utilizzo dei contanti per i pagamenti effettuati dagli stranieri non residenti in Italia.

In attesa di conoscerne gli sviluppi, in allegato troverete, IL volantino multilingue (in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo) per informare la clientela straniera delle disposizioni introdotte dalla L. 214/2011. Il file può essere chiesto presso i nostri uffici Confcommercio.

Ricordiamo agli Associati la convenzione stipulata da Federazione Moda Italia con Banca Sella che prevede commissioni ridotte per Pagobancomat (tra 0,40 e 0,45%) e Carte di Credito (tra 1,20 e 1,25%), senza necessità di apertura di conto corrente.

* * *

3. FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE DEL TURISMO – L.R. N. 77/2000

E' stato pubblicato il Bando relativo al Programma di attuazione 2010-2011 che finanzia la L.R. 77/2000.

Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di 8 milioni 850 mila euro, di cui poco più di 6 milioni di euro per l'annualità 2010 e 2milioni 800 mila euro per il 2011.

I programmi di investimento proposti possono avere quale data d'inizio quella del 1° gennaio 2010.

Il nuovo programma di attuazione intende promuovere la diffusione della cultura della qualità con il conseguente miglioramento delle strutture.

In questo senso la dotazione finanziaria del programma attuativo della legge 77 sarà destinato ad agevolare gli investimenti delle imprese operanti nel settore del turismo, che siano finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive.

Il bando premia chi effettuerà interventi volti al miglioramento degli standard di qualità e all'ottenimento di certificazioni qualificate.

Sono ammissibili al finanziamento: costruzione ex novo di strutture ricettive, compreso l'acquisto dell'area; riconversione e recupero di edifici, compreso l'acquisto dell'immobile; riattivazione di strutture ricettive; ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento di esercizio esistente; realizzazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di stabilimenti balneari; acquisizione delle certificazioni di qualità; adeguamento alle normative di sicurezza. Questi interventi dovranno essere riferiti alle strutture alberghiere, alle strutture ricettive all'aria aperta, alle strutture ricettive extralberghiere e agli stabilimenti balneari.



Le domande per la partecipazione al bando dovranno essere presentate, a mezzo di raccomandata postale con ricevuta di ritorno, a partire da lunedì 16 aprile 2012 e non oltre venerdì 20 aprile 2012.

L'ordine cronologico delle domande sarà stabilito in base alla data di spedizione delle istanze e mediante sorteggio pubblico per quelle spedite nel medesimo giorno. La data e la sede del sorteggio verranno comunicate sul sito web della Regione Abruzzo.

CONFCOMMERCIO STA ORGANIZZANDO DIVERSI INCONTRI INFORMATIVI SU QUESTA LEGGE. PER CONOSCERE LE DATE SI PUO' CONSULTARE IL NOSTRO SITO WWW.CONFCOMMERCIOCHIETI.IT oppure IL NOSTRO FACEBOOK.

* * *

4. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER I DATORI DI LAVORO AUTONOMINATI RSPP (DLSPP)

Dopo diversi anni è stato reso operativo l'art. 34 del D.Lgs. 81/08 attraverso uno specifico accordo Stato-Regioni, che ha disciplinato durata, contenuti minimi e modalità di formazione e di aggiornamento dei datori di lavoro per lo svolgimento diretto dei compiti del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

Per i settori del Commercio, del Turismo e dei Servizi, considerate attività "a basso rischio", le ore di formazione minime previste sono 16.

Tutti i neo datori di lavoro, dunque, devono il più presto possibile (entro novanta giorni dalla data di inizio dell'attività) effettuare la formazione prevista ed elaborare il documento unico di valutazione del rischio (in qualche caso è possibile - ma fino al 30 giugno 2012 - semplicemente autocertificare l'effettuazione della valutazione del rischio).

Tutti gli attuali datori di lavoro che svolgono la funzione di RSPP (da qui in poi definiti DLSPP) dovranno effettuare un aggiornamento quinquennale, con i cinque anni che decorrono dall'11 gennaio 2012 e che ha una durata di 6 ore per i nostri settori (Commercio, Turismo e Servizi).

L'aggiornamento può essere erogato anche in modalità e-learning così come alcuni moduli previsti per la formazione iniziale.

Nota bene: per coloro che erano stati esonerati dall'obbligo di frequenza ai corsi ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 626/94 (ci si riferisce a coloro che non oltre il 31.12.1996 avevano dichiarato di svolgere direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi) il primo aggiornamento deve essere effettuato entro 24 mesi dall'11 gennaio 2012.

Confcommercio Chieti sta già implementando (ora in fase di testing) la piattaforma on-line che consentirà di accedere ai moduli per l'aggiornamento e ad alcuni moduli relativi alla formazione.

Per informazioni rivolgersi a dott. Franco Di Virgilio Ronci presso Confcommercio Chieti - tel. 0871 64599.



5. LOCAZIONE DI IMMOBILI URBANI AD USO NON ABITATIVO.INDICI ISTAT

Sulla Gazzetta Ufficiale n.17 del 21 gennaio 2012 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di dicembre 2011, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della legge 392/78.

La variazione annuale dicembre 2010 – dicembre 2011 è pari a più 3,2(75%= 2,40).

La variazione biennale dicembre 2009 – dicembre 2011 è pari a più 5,1 (75%= 3,825).

* * *

6. CONFCOMMERCIO PROPONE LO SKI PASS UNICO REGIONALE PER RILANCIARE IL TURISMO MONTANO SULLA MAIELLETTA E DICE BASTA AI PERSONALISMI.

Uno ski pass unico regionale per porre fine al dualismo esistente sul comprensorio montano della Maielletta. E' la proposta avanzata da Confcommercio durante il tavolo istituzionale che si è tenuto mercoledì 22 pomeriggio a Pescara alla presenza del Presidente della Provincia di Chieti Enrico Di Giuseppantonio, del collega di Pescara Guerino Testa, del Presidente della Confcommercio di Chieti Angelo Allegrino e del Direttore della Confcommercio di Pescara Walter Recinella. Spettatori interessati del confronto tra enti ed associazioni di categoria, una folta rappresentanza di imprenditori della Maielletta. Dove permangono i problemi relativi al doppio ski pass sulle vicine piste di Passolanciano e, appunto, della Maielletta. Un disagio enorme lamentato a più riprese dagli operatori turistici della montagna teatina che tocca anche diversi Comuni del pescarese. Da qui la necessità, ribadita da Confcommercio Chieti a margine di un'indagine a campione condotta nei mesi scorsi tra gli albergatori della Maielletta, di riunire un tavolo istituzionale sull'argomento. Ebbene iniziano ad arrivare le prime buone notizie. Innanzitutto sono stati sbloccati fondi Fas pari a 5 milioni e 400 mila euro per il rilancio della Maielletta. Somma da utilizzare anche e soprattutto per concretizzare il progetto dello ski pass unico, meglio se regionale. "Ora basta con i personalismi. La montagna spiega il presidente Allegrino- è un bene di tutti e i titolari degli impianti di risalita devono sapere che la loro opposizione allo ski pass unico mette a rischio almeno un centinaio di posti di lavoro senza dimenticare i danni arrecati all'economia dell'indotto montano. Un comprensorio turistico importante come la Maielletta, dalle potenzialità turistiche infinite, deve essere valorizzato al meglio ed è fondamentale la continua collaborazione tra le imprese e le istituzioni." Ma è necessario che si arrivi presto allo ski pass unico almeno per seggiovie e skilift. "La mancanza dello ski pass unico- aggiunge Allegrino- scoraggia i clienti e tiene sul filo del rasoio almeno cento lavoratori. Le istituzioni, Regione in primis, hanno l'obbligo di vigilare affinché finisca questa trentennale diatriba tra i titolari degli impianti. Confcommercio Chieti, come ben proposto dai presidenti delle Province di Chieti e Pescara, si batterà strenuamente per realizzare uno ski pass unico regionale."



7. CONFCOMMERCIO CHIEDE AGLI ENTI LOCALI DI PROROGARE LE SCADENZE DEI PAGAMENTI TRIBUTARI AD APRILE DOPO I DANNI CAUSATI DALLA NEVE E OFFRE FINANZIAMENTI AGEVOLATI AI SUOI ASSOCIATI

Pensiline dei negozi cadute sotto il peso della neve, vetrine rotte e affari in picchiata dopo due settimane di freddo polare che hanno investito il capoluogo teatino e l'intera provincia. Confcommercio scende in campo per sostenere una categoria che, specie in città, è letteralmente in ginocchio dopo i disastri provocati dalla neve, ancora ben visibile specie sul colle.

“Sollecitiamo gli enti preposti - afferma Angelo Allegrino, presidente provinciale Confcommercio Chieti - affinché si facciano promotori di tutte quelle iniziative possibili per sostenere la categoria.” Tra le richieste formulate spicca il rinvio dei termini di pagamento di imposte e tributi.

Una strada percorribile dal momento che il Comune di Chieti ha chiesto il riconoscimento di stato di calamità naturale al Governo a margine delle copiose nevicate che si sono abbattute sul capoluogo teatino. “Chiediamo il rinvio dei termini di pagamento dei titoli di credito, di rivedere nel loro complesso le applicazioni degli studi di settore e soprattutto di far slittare almeno ad aprile - aggiunge Allegrino - il pagamento delle scadenze tributarie, previdenziali e amministrative. Il commercio al dettaglio locale vive una fase di oggettiva difficoltà a causa delle abbondanti nevicate che hanno paralizzato i consumi sul territorio teatino.” Non basta.

Confcommercio ha stretto un importante accordo con la Banca Popolare dell'Adriatico. L'istituto bancario, attraverso Banca Intesa, è pronto ad erogare piccoli prestiti o finanziamenti a tassi agevolati a tutti gli associati Confcommercio. Basterà rivolgersi ad uno dei numerosi sportelli bancari dei due istituti dislocati tra Chieti e provincia, presentare un attestato associativo o la tessera di iscrizione a Confcommercio e chiedere il prestito di cui si necessita. “Si tratta di un'opportunità - riprende Allegrino - davvero preziosa per la categoria. Come sempre Confcommercio è vicina ai suoi associati nei momenti critici.” Le condizioni dei finanziamenti “Calamità neve 2012” e di altre tipologie di mutuo si possono trovare, previa registrazione, sul sito www.confcommerciochieti.it.

* * *

8. L'IMPIANTO DI ESTRAZIONE DEL GAS DELLA FOREST OIL È INCOMPATIBILE CON IL TERRITORIO DI BOMBA

La Confcommercio ribadisce la propria preoccupazione in merito alla realizzazione di un impianto di estrazione e raffinazione del gas naturale in Val di Sangro.

Non convincono le rassicurazioni della Forest Oil che tende a minimizzare i rischi per la salute dovute alle inevitabili emissioni in atmosfera di sostanze nocive o i rischi che potrebbero derivare dall'elevato dissesto idrogeologico della zona e delle relative conseguenze di un possibile abbassamento del suolo nei pressi del bacino lacustre sostenuto, ricordiamolo, da una diga in terra battuta e non in cemento.



E' indiscutibile l'impatto negativo complessivo che questa opera porterà nella zona di Bomba: la realizzazione di cinque pozzi di estrazione gas e di un impianto di desolforazione (l'impianto sarà sottoposto alla normativa "Seveso" in quanto a rischio di incidenti rilevanti), la realizzazione di nuove strade (in un territorio che ha bisogno invece di ristrutturare e riqualificare il tessuto viario già esistente), la presenza di automezzi pesanti, la realizzazione di oltre 7 chilometri di gasdotto.

Già nel 2010 la Confcommercio inviava alla Regione Abruzzo, Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale, osservazioni puntuali in merito alla richiesta di concessione di coltivazione di gas alla società Forest Oil mettendo in evidenza le incompatibilità del territorio con quelle di un impianto per l'estrazione e trattamento di gas.

Gli Enti che devono prendere la decisione di approvare o meno il progetto non possono non tenere conto della contrarietà non solo della Confcommercio ma dell'intero tessuto sociale del territorio circostante: della Amministrazione provinciale di Chieti e di venti Amministrazioni comunali e delle tante associazioni culturali ed ambientaliste.

Il comprensorio del lago di Bomba ha già scelto lo sviluppo che desidera: un turismo eco-compatibile con la valorizzazione del bacino lacustre e della crescita delle attività di servizi e di accoglienza turistica.

Nelle immediate vicinanze si trovano Riserve Regionali Naturali, aree archeologiche e siti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) che vanno ancora valorizzate dal punto di vista turistico. Gli interessi della comunità europea per la conservazione della biodiversità non possono essere messi a rischio a vantaggio di una società privata.

Le risorse economiche della media ed alta Valle del Sangro sono strettamente legate alla bellezza dei suoi paesaggi e dei suoi borghi antichi, alla qualità della sua aria e delle sue acque, al pregio della sua flora e della sua fauna e si fondano sullo sviluppo del turismo e sulla valorizzazione dei suoi prodotti agricoli e naturali. Numerosi sono i prodotti della zona che godono dei riconoscimenti IGT, DOP, DOC.

Questa ricchezza non deve essere minimamente intaccata dal potenziale inquinamento ambientale derivante da attività di estrazione e raffinazione di idrocarburi.

Negli ultimi 20-30 anni risorse pubbliche e investimenti privati sono stati indirizzati per favorire lo sviluppo economico connesso alle ricchezze naturali in quanto esse rappresentano una fonte sicura ed inesauribile.

La Regione Abruzzo e la Provincia di Chieti devono impegnarsi affinché il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Chieti (P.T.C.P.), che inserisce la zona di Bomba come seconda area per interesse turistico della Provincia di Chieti per quanto riguarda il turismo montano, venga attuato e che tutte le risorse pubbliche e private si concentrino sullo sviluppo turistico dell'area con il miglioramento del sistema viario esistente e con l'incentivazione alle imprese che vogliano realizzare servizi legati al turismo della valle.



I M P O R T A N T E

**RICORDIAMO AGLI ASSOCIATI CHE TUTTE LE
COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI DI QUESTA
CONFCOMMERCIO, COMPRESI NOTIZIARI E
CIRCOLARI, A BREVE SARANNO DISPONIBILI
ESCLUSIVAMENTE SUL NOSTRO SITO
[WWW.CONFCOMMERCIOCHIETI.IT](http://www.confcommerciochieti.it) E SUL GRUPPO
FACEBOOK CONFCOMMERCIO CHIETI.**

<http://www.facebook.com/ConfcommercioChieti>

**RACCOMANDIAMO QUINDI A TUTTI I NOSTRI SOCI
DI ISCRIVERSI AL SITO E AL NOSTRO GRUPPO
FACEBOOK.**

***Le comunicazioni in forma cartacea saranno
inviolate solo a chi ce ne farà espressa
richiesta.***

